

Avvento: adorare Dio in spirito e verità

Nel dialogo tra Gesù e la donna samaritana, che ispira l'anno pastorale della Chiesa bolognese, c'è lo scambio famoso in cui Gesù invita ad adorare Dio in spirito e verità.

Questo insegnamento cruciale, può ispirare anche il cammino dell'Avvento.

Adorare Dio

Ci prepariamo alla festa dell'Incarnazione, caratterizzata da una dimensione umana intensissima: la nascita di un bambino, un'affettuosa scena familiare, la tenerezza, gli affetti più cari, la vicinanza. Nelle dimensioni più umane e proprio attraverso di esse, siamo spinti a riscoprire l'adorazione di Dio. L'Avvento è un tempo umano che ci fa adorare Dio.

Forse, addirittura di più che in Quaresima (in cui l'impegno alla conversione alcune volte ci spinge erroneamente a essere troppo concentrati su noi stessi), in Avvento possiamo esercitarci a orientare l'attenzione su Dio. Lo facciamo fissando un bambino e degli uomini, una stella... e... più in "alto"... Dio. Anche se "il più alto dei cieli" in realtà è proprio sceso qui sulla Terra, nella nostra umanità.



In spirito

Lo spirito richiama la dimensione di un'interiorità bella. In questo tempo di Avvento adoriamo Dio, attraverso lo splendore di cose umanissime, e lo facciamo riscoprendo l'importanza di una sorgente interiore, che significa sosta, raccoglimento e riflessione.

L'invito a prepararci al Natale "in spirito" può essere un argine alla nostra dissipazione e bulimia di cose da fare, che si riflette anche nella pastorale. Nonostante sembri impossibile, per il pensare comune, proprio in questi giorni possiamo vivere più quieti e sereni, più in contatto con noi stessi, assaporando la grazia di Dio che scintilla ovunque.

E in verità

La verità è un argine al nostro eccessivo protagonismo e individualismo. Adorare Dio in spirito e in verità, significa riconoscere che c'è un cammino che non riguarda solo noi, ma che è condiviso e ha dei tratti oggettivi. I più sensibili si preoccupano di prepararsi dignitosamente alla grande festa, ma la Chiesa, nella sua saggezza, offre percorso valido ed efficace per tutti.

La liturgia dell'Avvento, probabilmente meglio che tutti gli altri tempi forti dell'anno, ci aiuta ad avvicinarci al Natale disponendo il cuore e aprendo i pensieri, ci prende per mano e

ci fa compiere un itinerario verso la luce.

Don Davide